COMUNE DI CELICO	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	COMUNE DI SPEZZANO SILA	COMUNE DI PIETRAFITTA	COMUNE DI ZUMPANO	COMUNE DI ROVITO	COMUNE DI LAPPANO	COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
INTERCOMUNALE DI CELICO

(Art. 62 D.Lgs. n. 36/2023)

PROCEDURA APERTA
ai sensi dell'art. 71, del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023

INTERVENTO DI "AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE -COMUNE DI PIETRAFITTA – RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE"

BANDO DI GARA

CIG: B893FF6E5D **CUP: C72F25000060006**

Gara telematica gestita sulla piattaforma di e-procurement della C.U. C. Intercomunale di Celico

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

C/o Centrale Unica di Committenza Indirizzo: Piazza G. Valente n°5, 87053 Celico (CS) - Telefono: 0984/435004 Fax: 0984/434414 - Sito internet: http://www.comune.celico.cs.it PEC: cuccelico@pec.it
Piattaforma telematica raggiungibile al seguente link:
https://appalti-cuc celico.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_registr.wp

Per conto di:

Comune Committente: Comune di Pietrafitta – Via Bonaventura Zumbini, 154 - 87050 Pietrafitta (Cs) - Tel. 0984/424021 - Fax 0984/ 424900

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Ippolito Morrone

1. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Lavori di *"AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE-COMUNE DI PIETRAFITTA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE".*
Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Pietrafitta.
La documentazione di gara, rappresentata dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo, sarà visionabile sulla piattaforma telematica della CUC Celico raggiungibile al seguente link https://appalti-cuc-celico.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_registr.wp ovvero presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pietrafitta previo appuntamento con il Responsabile del Progetto.

2. IMPORTO A BASE DI GARA, FINANZIAMENTO, DURATA DEI LAVORI, CATEGORIA E QUALIFICAZIONE

n.	Descrizione	Importo
1	**Lavori di** *"AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE-COMUNE DI PIETRAFITTA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE"*	**€ 175.244,19**
	A) Importo lavori al netto dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza	€ 116.692,01
	B) Costi della manodopera	€ 53.470,44
	A) + B) Importo a base di gara	**€ 170.162,45**
	C) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.081,74
	A) + B) + C) Importo complessivo	**€ 175.244,19**

L'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 175.244,19**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Esso è comprensivo degli oneri per la sicurezza stimati in **€ 5.081,74** e dei costi della manodopera stimati in **€ 53.470,44.** Pertanto l'importo posto a base di gara ovvero l'importo soggetto a ribasso è pari ad **€ 170.162,45.**

Per quanto riguarda i costi della manodopera, la Stazione appaltante, in virtù della delibera n. 528 del 15 novembre 2023 dell'ANAC, del bando tipo ANAC (delibera n. 309 del 27 giugno 2023) e del parere MIT n. 2154 del 19/07/2023, ritiene di aderire alla tesi sistematica e costituzionalmente

orientata in base alla quale le diverse disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 10, si devono interpretare nel senso che "il costo della manodopera continui a costituire una componente dell'importo posto a base di gara".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, gli importi della manodopera per gli operatori economici devono essere determinati tenendo conto delle spese relative al costo del personale a cui verrà applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. A tal fine, si ritengono in possesso dei requisiti richiesti dalla norma, i contratti collettivi di lavoro riferiti al settore edile identificati con i seguenti codici assegnati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL): F018 – addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini.

I costi della manodopera sono soggetti a ribasso; resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs. n. 36/2023; eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore nell'offerta saranno poi, oggetto di verifica.

Finanziamento dell'opera:
L'appalto è finanziato mediante Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Decreto n. 17767 del 10/12/2024 del Dipartimento Infrastrutture e lavori Pubblici della Regione Calabria Approvazione Definitiva del Piano: "Interventi di ampliamento e messa in sicurezza degli impianti cimiteriali dei comuni calabresi".

Durata:
La durata dei lavori è prevista in 184 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi come stabilito dall'art. 2.10 del Capitolato Speciale d'appalto.

Categorie e qualificazione:

Tabella 1 – Descrittiva delle lavorazioni oggetto dell'appalto	**Categoria**	**Classifica**	**Qualificazione obbligatoria (si/no)**	**Importo (€)**	**%**	**Indicazioni speciali ai fini della gara**	
						Prevalente o scorporabile	*Subappaltabile (si/no)*
Edifici civili e industriali	OG1	I	SI	175.244,19	100	Prevalente	SI

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

a. Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

b. <u>Requisiti di idoneità professionale</u>

1. **Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
   Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

c. <u>Requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4 del D.lgs. 36 del 2023</u>

1. L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei **requisiti di qualificazione** di cui all'art. 100, comma 4 del Codice, attraverso attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato all'art. 2 del presente bando di gara.

Ai sensi dell'ALLEGATO II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.
Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.
Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Sarà applicato l'istituto dell'inversione procedimentale per come disciplinato al comma 3 dell'art. 107 del codice. Verrà garantita la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione in maniera imparziale e trasparente.

5. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 comma 1, trattandosi di una procedura di gara realizzata in forma aggregata da una centrale di committenza, l'importo della "garanzia provvisoria" viene fissato pari all'1 per cento (**€ 1.752,44)** del valore complessivo della procedura, anche alla luce dei chiarimenti del MIT in relazione alle procedure sotto soglia.

Essa dovrà essere costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione del plico contenente la documentazione e l'offerta;

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, l'importo della "garanzia definitiva" viene fissato pari al 5 per cento del valore complessivo della procedura, anche alla luce dei chiarimenti del MIT (cfr. parere del 26 febbraio 2024, n. 2174) in relazione alle procedure sotto soglia.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del

certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Polizza
L'appaltatore deve prestare apposita garanzia assicurativa, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.lgs. 36/2023, per la responsabilità civile relativa ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. L'importo della somma da assicurare, corrisponde all'importo del contratto stesso. La polizza deve essere presentata prima della stipulazione del contratto.

6. VARIANTI:

La stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, in fase di esecuzione, le varianti che riterrà opportune e/o necessarie durante l'esecuzione dell'opera ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

7. FORMA DEL CONTRATTO:

Pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei Contratti o meglio del D.lgs. 36 del 2023.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara, per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando, tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, e previste dal D.lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni di legge. Il bando non contiene ulteriori prescrizioni specifiche, rispetto alle cause di esclusione espressamente previste dal D.lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni di legge.

9. ALTRE INFORMAZIONI:

1. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023. Inoltre, la stazione appaltante, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta

più conveniente, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

2. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023. In particolare non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
4. Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010, e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
5. Non sono ammesse offerte parziali.
6. Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.
7. Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L. 241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 35 del D.lgs. 36/2023.
8. Non è obbligatoria la presa visione ed il sopralluogo presso l'area interessata dai lavori in oggetto.

10. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Comune di Pietrafitta esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara. In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.lgs.196/2003. Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento. Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento è il Comune di Pietrafitta, Responsabile del trattamento dei dati è l'ing. Ippolito Morrone Responsabile del Progetto. I dati non saranno oggetto di diffusione.

11. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CALABRIA sezione di Catanzaro.
I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.
In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.lgs. 104/2010.

Il Responsabile UNICO del PROGETTO

Ing. Ippolito Morrone

Firmato digitalmente da:
Morrone Ippolito
Firmato il 10/10/2025 11:06
Seriale Certificato: 2851134
Valido dal 23/10/2023 al 23/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL RESPONSABILE DELLA CUC

Ing. Antonio Spataro

ANTONIO NICOLA
SPATARO
10.10.2025
11:14:48
GMT+02:00